

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

I am what I throw away

progetto di **NABA - Italo Rota e Claudio Larcher**
realizzazione **NABA, Nuova Accademia di Belle Arti**
con **AMSA - Gruppo A2A**



Caratterizzata da una facciata principale variopinta alta 5 metri, composta dagli striscioni realizzati per le cerimonie di laurea degli studenti, l'installazione di **NABA, Nuova Accademia di Belle Arti** con **AMSA - Gruppo A2A** ha proposto una riflessione su temi imprescindibili come la circolarità dei processi. All'interno, i poster realizzati dagli studenti dell'Accademia intendevano restituire una mappa visiva, esplicito messaggio sull'importanza

dell'economia circolare e della sostenibilità. A raffigurare i consumi annui di un nucleo abitativo medio, elementi come la seduta a doppio trono, indicativa del quantitativo di contenitori di plastica, o il tavolo in alluminio riciclato che rimandava al numero di lattine consumate. Al progetto hanno contribuito gli architetti Alessandro Pedretti e Giacomo Guarneri (Studio Italo Rota) e i partner tecnici **Bencore®** e **Gruppo Saviola®** grazie al Pannello Ecologico®.



L'installazione ha tratto ispirazione dalle Living Structures del designer americano Ken Isaacs, ovvero un sistema modulare basato su matrici per costruire 'strutture viventi' a basso costo, con il minimo impatto ambientale. La costruzione è stata infatti realizzata con materiali di recupero, per rendere visibili i concetti di etica della circolarità dei processi nonché i risultati virtuosi della raccolta diffe-

renziata. Elementi d'arredo comuni e trasversalmente diffusi come un tavolo o una sedia erano esemplificativi delle conseguenze del consumo, restituendo in chiave estetica la proporzione di rifiuti prodotti da un nucleo abitativo medio. Ritratti in stampa 3D da filo riciclato omaggiavano, rendendoli protagonisti, i lavoratori silenziosi che si prendono cura delle nostre metropoli.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161823